
Relazione illustrativa alla preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 2019

FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

COMUNE DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

Stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 7 del CCNL 21/5/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Inoltre le parti hanno sottoscritto i seguenti accordi: 1) modifica articoli 12 e 24 del contratto decentrato 2018 e aggiunta dell'articolo 24 bis; 2) approvazione Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016; 3) modifiche all'articolo 3, comma 1 del Regolamento per le progressioni orizzontali.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		_2_ dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza		Anno 1 gennaio – 31 dicembre 2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Presidente: Dirigente Servizio Personale Componenti Dirigente Servizio Finanziario e Dirigente Servizio 4^ Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol) e RSU Aziendali Firmatarie della preintesa: _____
Soggetti destinatari		
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2019 b) Istituti normativi ed economici previsti dall'art. 7 comma 4 del CCNL 2018, alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i), j), k), o), p), s), w)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data ___ dicembre 2019
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Si, con deliberazione GM n. 130 del 8/7/2019 per il triennio 2019-2021
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 e l. 190 Si, con deliberazione GM n. 22 del 7/2/2019 per il triennio 2019-2021
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si . Ora il riferimento è al decreto legislativo 33/2013
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si, il 22/5/2019 (prot. n. 25702) in riferimento ai risultati del Piano 2018 (GM 136/2018)	

Punto 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo 2019

Articolo 1: criteri per la destinazione delle risorse;

Articolo 2: determinazione dei limiti delle risorse destinate a nuove progressioni economiche orizzontali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Risorse stabili - Spesa.		
N.	Voce	Fondo 2019
1	Progr. orizz. storiche	272.000,00
3	Disagio	500,00
4	Personale educativo	1.000,00
5	Indennità comparto	85.000,00
	TOTALE RISORSE FISSE	358.500,00
	Disponibilità	510.040,16
	Differenza	151.540,16
 Parte variabile		
8	Produttività org.	100.000,00
9	Produttività indiv.	
10	Turno	35.000,00
11	Reperibilità	24.000,00
	Ind. Cond. lavoro PL	10.000,00
	Maneggio valori	1.800,00
12	Specifiche resp.tà	25.000,00
13	Ufficio tributi (ICI)	15.000,00
14	Funzioni tecniche	100.000,00
15	Istat	1.500,00
17	Notifica	1.600,00
	Totale spesa variabile	313.900,00
	Entrata variabile	206.824,31
	Avanzo parte fissa	151.540,16
	Disponibilità	358.364,47
		44.464,47

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto disciplina la materia relativamente all'anno 2019

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, che restano immutate.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche. Disciplina in modo molto severo la materia, stabilendo: 1) che le progressioni si limitino al 40% del personale in servizio e che in caso si verificassero ex aequo, comunque detta percentuale non possa essere mai superiore al 45,99% del personale in servizio. Con ciò rispettando nel modo più rigoroso il disposto dell'art. 16, comma 2, del CCNL 2018. Inoltre il comma 1 dell'articolo 2, stabilisce che le progressioni siano attribuite "entro il limite inderogabile di € 44.464,47=". Pertanto le progressioni saranno attribuite nel rispetto di questo doppio limite.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, è stato costituito con determinazioni n. 401/2019, secondo quanto indicato nella presente relazione, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	642.149,94
Risorse variabili	206.824,31
TOTALE	848.974,25

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 642.149,94= e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 2018)	629.053,01

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti 67, comma 2, lettera b) del CCNL 2018 che, secondo la Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 19/2018) non rientrano nei limiti di spesa complessiva del fondo e dell'incremento previsto dalla successiva lettera c), che vengono di seguito riportati:

Descrizione	Importo
Differenze incremento posizioni (art. 67, c. 2, lettera b) CCNL 21/05/2018)	13.096,93
Integrazione RIA cessati anno precedente (art. 67, c. 2, lettera c) CCNL 21/05/2018)	0

TOTALE	13.096,93
--------	-----------

Spesa destinata alle Posizioni Organizzative:

Tale spesa che nel 2017 era pari a € 136.000,00= viene ridotta per l'anno 2019 a € 130.000,00 e la differenza di € 6.000,00= viene destinata, solo per il 2019, al Fondo, come previsto dal parere ARAN CFL 38. Come detto, la somma di € 130.000,00= viene sottratta alla parte stabile del fondo per essere destinata all'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative secondo il disposto dell'articolo 67, comma 1 del CCNL 2018.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2019 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 206.824,31=, e sono suddivise tra le risorse soggette al rispetto del limite del fondo (ex art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 e dell'art. 67 comma 7 del CCNL 2018) e quelle al di fuori di tale limite:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni (art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (ICI e LR) (art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 2018)	49.902,23
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 67, comma 3, CCNL 2018)	1.600,00
Compensi ISTAT Art. 67, comma 3 lettera c) CCNL 2018	1.500,00
RIA dipendenti cessati nel corso dell'anno (art. 67 comma 3, lettera d) CCNL 2018)	1.669,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	51.287,56
TOTALE VARIABILE SOGGETTO AL LIMITE	105.958,79

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 e dell'articolo 67, comma 7, del CCNL 2018: euro 21.044,00=. Con tale decurtazione il fondo soggetto a limitazione rispetta quanto stabilito dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Sezione IV – Risorse variabile non soggette al limite

Funzioni tecniche ex decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 67 comma 7 CCNL 2018	100.000,00
Resto risorse stabili fondo anno precedente (art. 17 comma 5 CCNL 1999)	15.909,52
Avanzo disponibilità P.O. ex parere ARAN CFL 38	6.000,00
Totale risorse variabili <u>non</u> soggette al limite	121.909,52

Sezione V - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I ridotta per la parte relativa alle PO)	512.149,94
Risorse variabili (totale della sezione II E IV ridotta delle decurtazioni di legge indicate nella sezione III)	206.824,31
TOTALE	718.974,25

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte Non pertinente allo specifico accordo illustrato. Si tratta delle risorse per le Posizioni Organizzative, secondo quanto previsto dal CCNL e già illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo - parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 68, comma 1 CCNL 2018)	85.000,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 68, comma 2, lett. j) CCNL 2018)	272.000,00
Indennità personale educativo (art. 68, comma 1, CCNL 2018)	1.000,00

Indennità disagio (art. 68, comma 2 lett. c) e art. 70 bis CCNL 2018)	500,00
Altro	0
TOTALE	358.500,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Produttività organizzativa e individuale (art. 68, Comma 2, lettera a) e b) CCNL 2018)	100.000,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 68, comma 2, lett. c) CCNL 2018)	60.800,00
Compensi funzioni statistiche (ISTAT) Art. 70 ter CCNL 2018	1.500,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 70 quinquies CCNL 2018)	25.000,00
Indennità servizio esterno Polizia Locale (art. 56 quinquies CCNL 2018)	10.000,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 68 comma 2, lettera h) e 67 c. 3 CCNL 2018)	16.600,00
Funzioni tecniche (D. Lvo 50 e ssmii)	100.000,00
TOTALE	313.900,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Il contratto regola la parte residua, non prevista nelle Sezioni precedenti, che destina a nuove progressioni economiche orizzontali. Tale somma è alimentata esclusivamente da risorse derivanti dalla parte stabile del fondo. Si tratta di € 46.464,47=. Nel contratto sottoscritto, per mero errore materiale, è stata indicata una somma inferiore (€ 44.467,47=).

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	358.500,00

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	313.900,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	46.464,47
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione V del Modulo I - Costituzione del Fondo)	718.974,25

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Sono allocate fuori dal fondo, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del CCNL 2018, risorse per € 130.000,00, come indicato nel precedente modulo 1, sezione I, al fine di erogare le indennità di posizione e di risultato del personale delle posizioni organizzative. Tale somma, come già precisato, è inferiore di seimila euro a quella stanziata nel 2017 e nel 2018, che vengono utilizzati una tantum come previsto dal parer ARAN CFL 38.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili disponibili (al netto delle somme destinate alle posizioni organizzative, pari a € 136.000,00=) ammontano ad € 512.149,94=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 358.500,00==. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Quindi la somma destinata a nuove progressioni economiche orizzontali è più che ampiamente coperta esclusivamente da risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

L'articolo 20 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo impone la differenziazione nella erogazione degli incentivi del premio individuale, così come prescritto dall'articolo 69 del CCNL 2018.

Si precisa, inoltre, che è garantito il rispetto di quanto previsto dall'articolo 68 comma 3 del CCNL 2018.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, Si riporta quanto già indicato nella PARTE II, lettera E): *Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche. Disciplina in modo molto severo la materia, stabilendo: 1) che le progressioni si limitino al 40% del personale in servizio e che in caso si verificassero ex aequo, comunque detta percentuale non possa essere mai superiore al 45,99% del personale in servizio. Con ciò rispettando nel modo più rigoroso il disposto dell'art. 16, comma 2, del CCNL 2018. Inoltre il*

comma 1 dell'articolo 2, stabilisce che le progressioni siano attribuite "entro il limite inderogabile di € 44.464,47=". Pertanto le progressioni saranno attribuite nel rispetto di questo doppio limite. E quanto indicato al precedente punto a) : Le risorse stabili disponibili (al netto delle somme destinate alle posizioni organizzative, pari a € 136.000,00=) ammontano ad € _512.149,94=__, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € __358.500,00==__. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. A maggior ragione, quindi, la somma destinata a nuove progressioni economiche orizzontali è più che ampiamente coperta da risorse stabili.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Differenza
Risorse stabili	646.040,16	512.149,94	-133.890,22
Risorse variabili al netto progettazioni	84.914,05	84.914,79	0,74
Residui anni precedenti	27.158,44	15.909,52	-11.248,92
Totale al netto di progettazioni e residui	730.945,21	718.974,25	-133.889,48

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 315 e sub, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme sono disponibili, come risulta dalle determinazioni citate, che hanno avuto il visto di regolarità contabile.

In relazione agli ulteriori atti sottoscritti:

- 1) Modifiche al CCDI 2018.

Le parti hanno soppresso il secondo comma dell'articolo 12, secondo il quale le parti dovevano concordare in sede di ripartizione annuale, la quota del 30% destinata alla performance individuale e organizzativa. Tale disciplina, nel primo anno di attuazione, ha creato difficoltà operative, perché determina facilmente la individuazione di somme, potenzialmente anche di una certa consistenza e relative alla performance individuale, che non possono essere erogate e quindi vanno in avanzo e vengono destinate alla quota variabile dell'anno successivo una-tantum. Si è ritenuto che accorpate le due voci, in modo da riservare solo in sede di attuazione la riserva del 30% di cui all'articolo 68, comma 3 del CCNL 2018, come già previsto dallo stesso CCDI al comma 1 dell'articolo 12, permetta una più semplice attuazione del dettato contrattuale.

La tabella in calce all'articolo 24 del CDI 2018, prevede un abbattimento dell'indennità di risultato delle Posizioni organizzative, molto superiore a quanto previsto dalle linee guida ANCI. Si è ritenuto

rideterminare tale abbattimento, anche al fine di non disincentivare il conseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione.

Infine si è voluto estendere l'abbattimento delle somme dovute a titolo di premialità, anche nei casi di personale non incaricato di posizione organizzativa, ma che percepisce compensi aggiuntivi. Ciò è espressamente consentito dal parere ARAN CFL 44.

E' appena il caso di precisare che tali modifiche non comportano in alcun caso l'erogazione di somme aggiuntive a nessun dipendente.

2) Approvazione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi tecnici

Si tratta dell'approvazione del Regolamento previsto dall'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016. Il regolamento è atto indispensabile per l'erogazione dei compensi previsti dalla richiamata normativa e sono legati alla realizzazione ed esecuzione di lavori, forniture e servizi, a regola d'arte e nel rispetto dei tempi previsti dal progetto.

L'articolato indica:

articolo 1: stabilisce oggetto e finalità;

articoli 2, 3, 4, 5 e 6: individuano i soggetti interessati, le corrette modalità di scelta, le incompatibilità e la disciplina per incarichi affidati e dipendenti di altre Amministrazioni;

articolo 7: prevede la formazione del personale incaricato;

articolo 8: disciplina la proprietà degli elaborati prodotti (che resta in capo all'Amministrazione);

Articolo 9: regola la costituzione del fondo che, com'è noto, è una somma che non può superare il due per cento dell'importo a base di gara, iva esclusa. L'ottanta per cento di questa somma può essere erogata al personale, ed il restante venti per cento è destinato ai differenti fini stabiliti dalla legge.

Articoli 10, 11, 12 e 13: stabiliscono le regole per l'erogazione delle somme, nonché la quantificazione e liquidazione dell'incentivo individuale;

articolo 14: disciplina le eventuali contestazioni e la presentazione di ricorsi;

Articoli 15, 16 e 17: chiarisce le regole di applicazione, con particolare attenzione ai periodi pregressi e alle regole dei periodi intertemporali legati alle diverse modifiche legislative intervenute nei differenti periodi (fino al 18 agosto 2014, dal 19 agosto 2014 al 18 aprile 2016, dal 19 aprile 2016, eccetera. Rinvia ad altro atto la complessa fattispecie legata al periodo di efficacia del decreto legge 32/2019.

Com'è noto le somme vengono recuperate dai quadri economici dei singoli interventi.

3) Modifiche all'articolo 3, comma 1 del Regolamento delle progressioni orizzontali.

L'articolo 3, comma 1 del Regolamento stabilisce attualmente che possano partecipare alla progressione i dipendenti che abbiano una anzianità di servizio di almeno ventiquattro mesi in una posizione. Si tratta del periodo minimo imposto dall'articolo 16, comma 6 del CCNL 2018. Le stesse Organizzazioni Sindacali hanno chiesto di estendere tale periodo, portandolo a trentasei mesi. La richiesta era già stata avanzata dalle OOSS tempo addietro e riscontrata favorevolmente, come risulta dai verbali. Solo per un errore non era stata inclusa nelle altre modifiche. Non determina alcun costo aggiuntivo.